

Annamaria Anelli

Femminili Professionali



A cura di Chiara Zoia

COSA TROVI NEL QUADERNO

I **QuID** sono brevi e agili quaderni grazie ai quali puoi sciogliere dubbi, maneggiare strumenti pratici di scrittura e approfondire spunti interessanti. Sono quaderni per chi vuole prendersi cura dei contenuti che scrive e di conseguenza di chi poi li legge. Sono pensati per chi vorrebbe fare qualcosa di meglio di “come si è sempre fatto” e a volte si blocca perché non sa da che parte cominciare.

Spesso partono da un problema, a volte da una notizia o da un'ispirazione. Suggestiscono strumenti per aggirare un ostacolo o consapevolezza su alcuni aspetti trascurati. In più contengono piccoli esercizi con cui mettersi subito alla prova.

In tutti i **QuID** trovi anche una checklist: puoi tenerla sottomano, sul desktop o nel cassetto della scrivania. Ti aiuterà la prossima volta che un dubbio verrà a bussare alla tua porta.

Se vuoi, i **QuID** li puoi anche stampare, sono pronti. Quando sono gialli, si concentrano sugli aspetti di legal design; quando sono verdi, parlano di scrittura inclusiva.

Il legal design e la scrittura inclusiva sono i due pilastri di Iura Design, il nostro studio che mescola design e scrittura, diritto e diritti. Noi siamo Giorgio Trono, Annamaria Anelli, Viviana Neglia e Maurizio Piacenza.

LA SITUAZIONE

Interno giorno, scrivania, primo caffè. Stamattina devi scrivere una mail per aggiornare un cliente. Ieri il sopralluogo dei nuovi locali è andato bene e hai già ricevuto anche un'ottima bozza di allestimento da parte di ... del ... della ...

...

È a questo punto che le dita si inceppano e anche l'ultimo sorso di caffè decide di scendere un po' di traverso. Giulia ti ha inviato la prima bozza di allestimento; Giulia è laureata in Architettura e ha conseguito l'abilitazione professionale. Quindi, a tutti gli effetti, quando scrivi riguardo a lei e al suo ruolo professionale la indichi come ... l'architetto?!? - ma no, il cliente sa che si tratta di una donna. Ecco: l'architetta! - ma no, dai, fa ridere. Allora l'architett@##<!*

SCRIVERE ALLE PROFESSIONISTE, IN MODO PROFESSIONALE

Lavoriamo con professioniste tutti i giorni, ma, a volte, sembra che manchino le parole adatte per riferirsi a loro in maniera corretta, come se la grammatica italiana in questo fosse manchevole.

Alcune persone sostengono in maniera molto decisa che, ad esempio, dire *ministra* o *ingegnera* sia andare contro tutto quello che l'intoccabile grammatica prevede. La notizia è che è proprio la grammatica a prevedere *ministra* e *ingegnera* (come *cuoca* e *infermiera*).

Che magari per molto tempo non abbiamo avuto dimestichezza con donne che facevano la *ministra* o l'*avvocata* o l'*architetta* o l'*ingegnera*, be', non significa niente: adesso abbiamo *ministre*, *avvocate*, *architetteste*, *ingegnere*. È solo questione di abituarsi alla realtà che abbiamo davanti agli occhi.

Ecco intanto un ripasso veloce di cosa dice la grammatica italiana sul genere dei nomi.

Esistono nomi di:

- **GENERE FISSO.** *Fratello-sorella, marito-moglie, toro-vacca.* Non hanno radici comuni e non ci possiamo sbagliare né nel riconoscerli né nell'usarli;
- **GENERE COMUNE, AMBIGENERI.** *Il pediatra/la pediatra; il custode/la custode; il preside/la preside; il docente/la docente.* Di per sé questi nomi non sono né

maschili né femminili: siamo noi che disambiguiamo la frase inserendo l'articolo maschile o femminile;

- **GENERE PROMISCUO.** Sono i nomi di animali che hanno un'unica forma, come *tasso o tigre*. Si può dire il tasso femmina o il maschio della tigre; oppure sono i nomi di esseri umani che per la grammatica hanno un'unica forma non ambigenere: *vittima o pedone*; oppure ancora i nomi che sono femminili anche se si riferiscono a lavori tradizionalmente maschili: *guardia, spia, sentinella, vedetta*;
- **GENERE MOBILE.** Sono la maggior parte dei nomi e si declinano in base alle regole previste dall'italiano: *direttore-direttrice*, come *minatore-minatrice*; *ministro-ministra* come *maestro-maestra*; *sindaco-sindaca* come *cuoco-cuoca*; *ingegnere-ingegnera* come *infermiere-infermiera*.

Sapere che esiste il **genere promiscuo**, ad esempio, ti serve a capire perché “guardia” o “pediatra” si usano da sempre anche per guardie e pediatri maschi. Quindi puoi scrivere “architetta”, che è corretto dal punto di vista della grammatica, ma non “guardio”, che corretto non è.

Insomma, usare i femminili professionali è più facile di quanto credi: usa le regole per creare il femminile dei nomi che ti hanno insegnato a scuola.

E se ti serve un ripasso, puoi [dare un'occhiata qui](#).

FATTI AIUTARE

Se vuoi approfondire l'uso dei femminili professionali, trovare soluzioni immediate ma anche capire meglio come affrontare la questione, ti suggerisco un po' di risorse che ti faranno molto comodo:

- Scrivi per o alla pubblica amministrazione? Leggi le [Linee guida per l'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere](#) — Agenzia delle Entrate
- Tantissime risposte utili per sciogliere ogni dubbio sull'argomento le trovi in questo articolo: [La questione dei nomi delle professioni al femminile una volta per tutte](#)
- Un intero libro sull'argomento? No, due: [Femminili singolari](#) — Vera Gheno (più specifico) e [Cose spiegate bene. Questioni di un certo genere](#) — Il Post (tratta questo e tanti altri temi).

ESERCIZI

Adesso è il momento di metterti alla prova. Fare qualcosa in concreto è il modo migliore per imparare davvero. Vedrai che non è difficile.

UNO

Comincia dalla cosa più semplice: aprire le email che hai in bozza, o comincia quelle che devi inviare a breve, e controlla se c'è una professionista tra i tuoi destinatari o tra le persone citate e se hai fatto riferimento al suo ruolo usando il genere corretto.

DUE

Se non hai dei testi sottomano, ti lascio un paio di esempi su cui ti puoi esercitare.

ESERCIZIO A

Devi illustrare a una collega il gruppo di lavoro che si occuperà di tutte le attività relative a un importante appalto. Le figure ai punti a - b e d sono donne: come puoi riscrivere meglio questo passaggio?

“Il gruppo di lavoro individuato per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto comprende:

- a. n° 1 professionista incaricato per l'integrazione delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma

- 5, secondo periodo del D. Lgs. n. 50/2016;
- b. n° 1 architetto in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo civile (con esperienza di n. 5 anni);
 - c. n° 1 ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo quale progettista impiantista accreditato per la redazione della “diagnosi energetica” (con esperienza di n. 5 anni);
 - d. n° 1 professionista avente i requisiti di cui all’art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 con funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.”

[L’espletamento delle attività oggetto dell’appalto non si può né leggere né sentire, ma ne parliamo per bene in un altro Quid].

ESERCIZIO B

È appena stata nominata la commissione d’esame per un importante concorso. In un verbale devi esplicitare la funzione di ciascun componente. Si tratta, nell’ordine, di: Berenice Bettoni, Vincenzo Tasca, Pierangelo Vento, Adele Colletti, Romeo Necci, Francesca Dibiasi. Prova a scrivere tenendo conto dei generi.

“La Commissione esaminatrice è composta da:

- un dirigente dell’Istituto, di livello generale,

- con funzioni di Presidente;
- un dirigente dell'Istituto, di livello non generale, esperto nelle materie oggetto del concorso;
- un componente esterno, esperto nelle materie oggetto del concorso;
- un funzionario dell'Istituto appartenente all'Area C, con funzioni di Segretario.

La Commissione è inoltre integrata da due esperti — rispettivamente un professionista nel settore informatico e un traduttore in lingua inglese.”

SOLUZIONI

ESERCIZIO A

“Il gruppo di lavoro individuato per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto comprende:

- a. n° 1 professionista incaricata per l'integrazione delle prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5, secondo periodo del D. Lgs. n. 50/2016;
- b. n° 1 architetta in possesso di diploma di laurea specialistica in architettura (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo civile (con esperienza di n. 5 anni);
- c. n° 1 ingegnere in possesso di diploma di laurea specialistica in ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in ingegneria (vecchio ordinamento) con esperienza maturata nel campo quale progettista impiantista accreditato per la redazione della

- “diagnosi energetica” (con esperienza di n. 5 anni);
- d. n° 1 professionista avente i requisiti di cui all’art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 con funzioni di coordinatrice della sicurezza in fase di progettazione.”

ESERCIZIO B

“La Commissione esaminatrice è composta da:

- una dirigente dell’Istituto, di livello generale, con funzioni di Presidente [/Presidentessa];
- un dirigente dell’Istituto, di livello non generale, esperto nelle materie oggetto del concorso;
- un componente esterno, esperto nelle materie oggetto del concorso;
- una funzionaria dell’Istituto appartenente all’Area C, con funzioni di Segretaria.

La Commissione è inoltre integrata da due figure specialistiche - rispettivamente un professionista nel settore informatico e una traduttrice in lingua inglese.”

CHECKLIST

Questa piccola lista ti può essere d’aiuto tutte le volte che stai parlando di persone di genere femminile o ti stai rivolgendo a loro, oppure quando “ti scappa” di dare per scontato il genere maschile della persona con cui ti relazioni.

- Faccio attenzione al genere delle persone con cui mi

relaziono sul lavoro?

- Mi capita di dare per scontato che si tratti sempre di persone di genere maschile?
- Se ho dei dubbi, verifico sul dizionario per non sbagliare nel costruire il femminile?
- Una vocina, nella mia testa, mi blocca, a volte, perché “non suona bene” il femminile di qualche ruolo professionale?

Dopo tanto faticare, ti meriti un premio.

ARCHITETTA, OPPURE **ARCHITETTRICE**

Il termine più antico che conosciamo per definire una donna che pratica per professione l'architettura lo troviamo in un atto notarile della prima metà del '600.

*È qui che si parla di Plautilla Bricci, un'artista di grande talento e fortuna, pittrice, iscritta alla prestigiosa Accademia di San Luca, e **architette**. Questo è il titolo che le viene attribuito nel documento in cui il suo committente, Elpidio Benedetti, dà istruzioni sulla costruzione di una delle opere più prestigiose di Plautilla: la Villa Benedetta, detta “il Vascello”, fuori Porta San Pancrazio, a Roma.*

“[La costruzione domina] tutta la campagna fino al mare [...] avendo anco per oggetto di prospettiva il palazzo Vaticano», [e fu] edificata a similitudine d'un vascello sopra uno scoglio, forma di un gran vascello da guerra, di cui rappre-

senta perfettamente tutte le parti esterne che non vi mancano che gli alberi e le vele. La casa deve essere costruita seguendo il progetto, con tre piani, fatto dalla Signora Plautilla Bricci Arch[it]ettrice, sia sulla fronte, sui lati e nella parte posteriore così come è nei disegni fatti da Plautilla, che sono stati dati a me [Benedetti] per accompagnare questo documento.”

Se vuoi saperne di più di Plautilla, puoi:

- leggere la sua recente biografia: [Plautilla Bricci. Pittura et Architectura Celebris. L'archittrice del barocco romano](#), scritta da Consuelo Lollobrigida
- leggere il romanzo [L'archittrice](#), di Melania Mazzucco.

CHIARA ZOIA

Faccio la copywriter: ho cominciato per mestiere ma, lo confesso, è finita che ci ho preso gusto. Amo l'arte, amo il digitale, amo tutto quello che entra nella vita delle persone e la smuove. Sono fortunata: ho incontrato persone brillanti da cui ho imparato come si costruiscono, anche con le parole, spazi confortevoli per tutt.*

QuID | Quaderni di Iura Design

*Brevi e agili quaderni grazie ai quali puoi sciogliere dubbi, maneggiare strumenti pratici e approfondire spunti interessanti. Per un **QuID** in più.*